

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.300.213

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581

ASSTRI



FEDER-TRASLOCHI

ASSOMARE

**Roma, 13 Luglio 2011****DVI11136****SM****Oggetto: Divieti di circolazione per i mezzi pesanti. Conseguenze provocate dai recenti provvedimenti del T.A.R del Lazio.**

In altra parte del sito Confederale, lo scorso 28 Giugno vi abbiamo già informato che la III sezione del T.A.R del Lazio ha accolto il ricorso del Codacons contro il calendario dei divieti di circolazione dei mezzi pesanti per il 2011, pronunciando un' ordinanza con cui obbliga il Ministero dei Trasporti a rivedere il contenuto del predetto calendario, conformandosi ai principi già espressi dallo stesso Tribunale nella Sentenza n. 33541/2010, confermati in seguito dal Consiglio di Stato, sez IV, con la Sentenza n. 2706/2011. In pratica, il Ministero dovrà vietare la circolazione dei mezzi pesanti fuori dai centri urbani, aggiungendo al calendario attuale anche dei giorni precedenti e successivi alle festività caratterizzati da una notevole intensificazione della circolazione stradale; nel far questo - prosegue l'ordinanza - il Ministero dovrà valutare *"le giornate nelle quali risultino particolarmente incrementati gli incidenti stradali con mezzi pesanti"*, e considerare *"le specifiche necessità connesse all'intensità del traffico a seconda del periodo dell'anno presi in considerazione"*.

Il Ministero è ora chiamato a dare attuazione alla decisione del TAR Lazio e, con ogni probabilità, ciò comporterà da qui alla fine dell'anno l'estensione del divieto di circolazione ad alcune giornate del mese di Agosto in coincidenza con l'esodo ed il controesodo estivo, e ad altre immediatamente precedenti o successive ad altre festività caratterizzate da un aumento del traffico extraurbano.

L'Unatras si è già espressa in termini molto critici contro questi provvedimenti, che non tengono minimamente conto delle ripercussioni negative che una decisione del genere è in grado di produrre sull'intera economia italiana (basti pensare che, secondo alcune stime, un giorno di fermo della circolazione dei mezzi pesanti costa, al nostro sistema economico, ben un miliardo e mezzo di €uro), né del fatto che il decreto attuale vieta già adesso la circolazione dei camion in particolari giornate dell'anno, caratterizzate da notevoli flussi di traffico: si pensi, ad esempio, ai divieti che scatteranno i Venerdì compresi tra il 29 Luglio ed il 12 Agosto dalle ore 16 alle ore 24 proprio per favorire l'esodo dei vacanzieri dalle città, senza contare poi del "maxidivieto" dalle ore 16 di Venerdì 5 Agosto alle ore 23 di Sabato 6 Agosto. Non solo, ma le statistiche sull'incidentalità extraurbana dimostrano che i giorni maggiormente a rischio sono proprio quelli in cui non circolano i mezzi pesanti!

Per tutti questi motivi, Unatras ha invitato il Ministro dei Trasporti a riflettere attentamente su come dare attuazione all'Ordinanza del Tar Lazio, evitando penalizzazioni inutili alla circolazione dei camion che produrrebbero, come unico risultato, quello di affossare ulteriormente la nostra economia.

Cordiali saluti